

La sentenza della Corte Costituzionale mette fine alle polemiche e alle accuse al progetto della Regione, che era stato bocciato dal Commissario di governo

Annulati così tutti i provvedimenti che mettevano sotto accusa la legge Soddissfatti il Pci e i verdi: ora sarà più difficile distruggere l'ambiente

Emilia, «promosso» il piano paesistico

Il tanto discusso Piano paesistico della Regione Emilia Romagna è legittimo. Lo ha sentenziato la Corte Costituzionale con una motivazione che ha posto la parola fine ad un'accesa battaglia politica e culturale.

quella legge regionale di estendere indebitamente la sua operatività a tutto il territorio dell'Emilia Romagna invece che limitarsi ai beni e alle aree elencate dalla legge Galasso o a quelle sottoposte a vincolo secondo la legge 1497 del '39.

che s'era raccolta intorno a questo provvedimento, basti pensare che appena l'altro ieri il neo presidente della Federazione regionale degli industriali (grandi avversari di questo piano), il giardiniero Paolo Passanti durante la presentazione alla stampa della sua giunta aveva detto «Guardiamo con attenzione la costituzione di una nuova alleanza politica in Regione (pci, psi, psdi e pn) anche se accogliamo con perplessità la riconferma dell'assessore Bottino».

lo si che questa legge (nonostante l'appoggio del ministro dell'Ambiente Ruffolo, di quello dei Beni Culturali Facchiano e di quello dei Rapporti con le Regioni Maccanico) aveva ottenuto il solo voto favorevole del pci e dei verdi.

La sentenza della Corte «dice» un grande significato vuol dire che il Commissario di governo ha leso la competenza regionale in materia urbanistica. Un fatto importante soprattutto per il lavoro futuro.

La sentenza della Corte «dice» un grande significato vuol dire che il Commissario di governo ha leso la competenza regionale in materia urbanistica.

Ma a questo punto, ci si è domandati durante una conferenza stampa, che tipo di rapporti nasceranno dentro la nuova maggioranza regionale

DALLA NOSTRA REDAZIONE MAURO CURATI

BOLOGNA. La notizia, quando è arrivata, ha sicuramente fatto sprizzare di gioia gli occhi di Felicia Bottino, l'assessore all'urbanistica della Regione Emilia Romagna (che mercoledì prossimo sarà rieletta nello stesso incarico).

difeso nei mesi scorsi da attacchi d'ogni tipo, compreso un mal abbastanza chiaro annullamento da parte del Commissario di governo, è stato ritenuto valido addirittura dalla Corte Costituzionale che, con sentenza numero 327, ha annullato tutti i precedenti provvedimenti che accusavano

Per la suprema Corte, in pratica, quella legge è legittima perché i piani paesistici o quelli urbanistici territoriali delle Regioni possono estendere la loro efficacia alle aree di interesse ambientale non comprese dalla legge Galasso «...una volta che risultino rispettati i caratteri propri e naturali del tipo di atto in concreto impiegato».

Lo stesso pensiero l'avevano poi espresso numerose forze politiche in Consiglio regionale

A Capri inaugurato per iniziativa del Wwf il primo «percorso blu» L'obiettivo è di riuscire a creare nell'isola una zona protetta

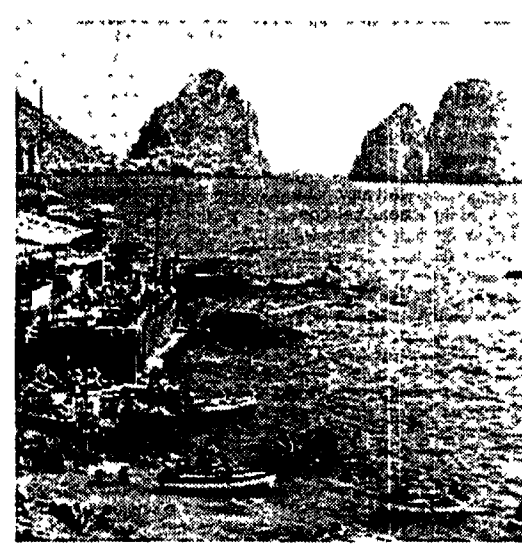
Un «sentiero» in mezzo al mare

Inaugurato il sentiero blu di Capri. Mezzo chilometro di mare, tra i Bagni di Tiberio e Punta Trasete, segnalato da deliziose ceramiche. Qui si è svolta la prima visita guidata. C'è anche una barca dotata di batiscafo per vedere il fondale dell'isola senza bagnarsi.

Inaugurato ieri dal Wwf accanto al popolatissimo Bagno di Tiberio in quell'isola che tutto il mondo conosce e che continua a rivelare tesori e infinite possibilità di sfruttamento.

un «percorso segnalato», o una «visita guidata» in una città d'arte.

La Riserva marina di Miramare a Trieste, l'unica, piccolissima zona protetta della costa italiana lunga 7456 chilometri.



Corardin, dirigente del Parco nazionale di Port Corno, sulla costa mediterranea francese, e Marc Kobning, direttore del Parco delle Isole Vergini, territorio statunitense, nel Casale di Portofino. Ambedue i parchi sono situati su piccole isole. Miramare è un'isola naturale splendida, ma anche gruppo più che consistente (persino troppo) per le Isole Vergini) che visitano man e

La «Costa Marina»: propone albergo galleggiante da crociera

Nave di vetro per vacanze «Love Boat»

Da portacontenitori ad albergo galleggiante: la metamorfosi di una nave progettata come «Love Boat» per crociere rapide, poco costose ma con l'illusione d'essere come in tv. Si chiama «Costa Marina» è tutta vetrata e porterà a spasso 800 crocieristi.

DALLA NOSTRA REDAZIONE PAOLO SALETTI

GENOVA. L'idea sembra essere quella di garantire al crocierista che, in fatto di vacanze sul mare, si è documentato sulle commedie a puntate televisive, l'opportunità di vivere un «love boat» proprio come in tv.

ni, tradizionalmente inscatolati sono stati aperti sostituendo il vetro alla lamiera e realizzando cupole, passeggiate, scalinate, verande e terrazze, sul mare, naturalmente. Di vetro ce n'è in abbondanza, più di 600 mq e non è facile mettere questo materiale rigidissimo

Questa la trovata, probabilmente vincente, che hanno avuto gli armatori della Costa Crociere trasformando una zucca in cocchio reale. Scusate, una portacontenitori in un albergo galleggiante. La nave, dopo un onesto esercizio come mercantile è stata ridotta a puro scafo e su questa struttura i tecnici e le maestranze della «Marfotti» di Genova hanno costruito in due anni di lavoro un albergo sul mare di nove piani per 800 crocieristi mettendoci tutto il possibile nei limiti degli obiettivi che sono quelli della ricerca di una clientela media cui offrire vacanze brevi poco costose ma con un trattamento di elevato livello. Che importa se la piscina di bordo è piccola quando il crocierista potrà dire d'aver avuto a disposizione una serie di idromassaggi calliforniani o una palestra con tutti gli strumenti più sofisticati per conquistare un faticoso e faticato aspetto piacente? La nave, ribattezzata «Costa Marina», è lunga 174 metri, larga 26, stazza 25mila tonnellate ed ha nove ponti. La luminosità è forse la caratteristica più esplicita della nave. L'architetto parmense Guido Canal, incaricato del progetto, ha immaginato una nave in cui la vita, necessariamente ristretta degli 800 passeggeri avesse una sorta di compensazione attraverso l'illusione ottica e quindi gran parte degli ambienti inter-

Advertisement for Bellaria, Cattolica, Cesenatico, and other locations, listing hotels and services.

Large advertisement for 'ADRIATICO mare e vacanze' featuring a stylized map of the Adriatic coast and various hotel listings.

Advertisement for Miramare di Rimini, Rivabella di Rimini, and other locations, listing hotels and services.